

Servizio stampa

Al Teatro Gobetti, per il cartellone INVITO A TEATRO, martedì 10 gennaio va in scena MISTERO BUFFO di Vladimir Majakovskij, nell'allestimento della Cooperativa Collettivo Majakovskij di Roma. La regia è di Luciano Meldolesi. Gli elementi scenici di antonia Piazza e Serenella Isidori che ha collaborato anche per i costumi con Vera Marzot. Musiche di Giovanni Piazza. Lo spettacolo termina le sue recite il 15 gennaio con l'inizio della recita feriale alle ore 20,30 e quella festiva alle ore 15,30.

Al Teatro Alfieri, giovedì 12 gennaio, alle ore 20,30, il Teatro di Genova presenta L'ANITRA SELVATICA di Henrik Ibsen. La regia è di Luca Ronconi. Le scene di Gae Aulenti. I costumi di Vera Marzot. La traduzione del testo di Marcella Rinaldi. Partecipano allo spettacolo: Claudio Gora, Omero Antonutti, Ferruccio De Ceresa, Eros Pagni, Lucialla Morlacchi, Giancarlo Dettori, Paola Daneri, Miriam Crotti, Massimo Sacilotto, Tullio Casarino, Andrea Municchi, Maggiorino Porta, Loris Zanchi, Vanni Valenza, Gerolamo Alchieri. L'ANITRA SELVATICA è il settimo spettacolo del cartellone in abbonamento del Teatro Stabile di Torino.

Al Teatro Carignano continuano le repliche di GIOIA GATLJME NEN di Seglin e Castilverde, presentato dalla Compagnia CAMPANINI/FRANCO BARBERO.

Nei giorni feriali le recite hanno inizio alle ore 21,15. I due spettacoli della domenica hanno inizio alle ore 15,30 e 21,15.

A partire da martedì 10 gennaio si prenota per un altro degli interventi al Teatro Gobetti: DI TRE VELENI RIMESTA AVRAI L'ANTIDOTO di Vittorio Alfieri presentato dalla Compagnia Teatro di Maggio con la regia di Franco Cotugno, in scena al Gobetti dal 16 al 19 gennaio.

Iniziano da sabato 14 gennaio le prenotazioni per l'ottavo spettacolo del cartellone in abbonamento del Teatro Stabile: LEONZIO E LENA di Georg Buchner, allestito dal Teatro Stabile di Bolzano con la regia di Alessandro Fersen. La prima rappresentazione avrà luogo al Gobetti il 20 gennaio.

Nel quadro della sua programmazione in Piemonte, il Teatro Stabile presenta, questa settimana, BALLATA E MORTE DI PULCINELLA CAPITANO DEL POPOLO nell'allestimento del Gruppo della Rocca:

Martedì 10 gennaio, alle ore 21, al Teatro Ariston di ACQUI
Mercoledì 11 gennaio, alle ore 21, al Teatro Toselli di CUNEO
Giovedì 12 gennaio, alle ore 21, al Teatro Civico di VERCELLI.

TEATRO CON I RAGAZZI

Dopo le recite serali al Teatro Gobetti, per il periodo natalizio, LA GIORNATA DEGLI SBAGLI, liberamente tratta da Libero-
vici dalla COMMEDIA DEGLI ERRORI di Shakespeare, riprende
la sua attività per le scuole.

A partire da mercoledì 11 gennaio le rappresentazioni avranno
luogo al Teatro Don Orione in corso Principe Oddone 24.

Alle recite della GIORNATA DEGLI SBAGLI, partecipano, questa
settimana, le seguenti scuole:

mercoledì 11 gennaio	ore 10	Scuole: Collodi, Cairoli
Giovedì 12 gennaio	ore 10	Scuole: Salvemini, E13, King, Vidari, Siarandi
Venerdì 13 gennaio	ore 10	Scuole: Leopardi, Margherita di Savoia, Ottino
Sabato 14 gennaio	ore 10	Scuola media Gramsci di Collegno.

* * * * *

TEATRO
STABILE
TORINO

Torino, 5 gennaio 1973
n° 43/fp

Servizio stampa

Per il cartellone INVITO A TEATRO, va in scena, al Teatro Co-betti, martedì 10 gennaio, alle ore 20,30 precise, MISTERO BUFFO di Vladimir Majakovskij, nell'allestimento della cooperativa "Collettivo Majakovskij" di Roma.

La regia è di Luciano Meldolesi. Gli elementi scenici di Antonia Piazza e Serenella Isidori che ha collaborato con Vera Marzot anche per i costumi. Le musiche di Giovanni Piazza.

Partecipano allo spettacolo: Carlo Allegrini, Bruno Boschetti, Ruggero Cara, Giancarlo Cortesi, Antonio Maronese, Antonia Piazza, Roberta Rem, Oreste Rotundo, Amerigo Saltutti, Fausto Zappaterreno.

Il MISTERO BUFFO di Majakovskij segna la data d'inizio del teatro sovietico. La prima rappresentazione dello spettacolo risale al 1918 con la regia di Vsevolod Mejerchol'd, uno dei più famosi registi del periodo rivoluzionario.

La vicenda di MISTERO BUFFO (che segue lo schema di un mistero medioevale) narra di un lungo viaggio compiuto insieme dai "puri" (i borghesi) e dagli "impuri" (i proletari) su di un'arca, per sfuggire al diluvio che ha sommerso il mondo, alla ricerca, come Noè, del Monte Ararat. Ma nel corso della navigazione, perpetuandosi i soprusi dei primi sui secondi, che, malgrado le promesse, si trovano a stare sempre peggio, si scatena la lotta di classe ed i borghesi, ad uno ad uno, vengono gettati in mare.

Sempre alla ricerca della Terra Promessa, dopo lo sfasciamento dell'arca, gli "impuri" continuano il loro viaggio attraversando l'Inferno, il Paradiso e la Contrada dei Frantumi, in un processo di purificazione da miti e culture antiche, per approdare finalmente al sogno rivoluzionario.

"La motivazione che ci ha spinto a mettere su MISTERO BUFFO - precisa il regista Luciano Meldolesi - è stata pienamente cosciente: attraverso il grande affresco teatrale dell'autore georgiano, riesaminare un'epoca storica colma di grandi mutamenti per la società". "Ma - riprende Meldolesi - è un testo scritto nel '18: fantasia, creatività, teatro politico e didattico, è vero, ma sente i suoi sessant'anni. Noi abbiamo rispettato integralmente, o quasi, il testo, riducendo ad un unico lungo atto i cinque originari, accelerando l'azione, mutando il finale, al cui trionfalismo non ci sentivamo di aderire, proprio in vista del "secondo" Majakovskij che, come tutti sanno, fu spinto al suicidio anche dal fallimento di molti suoi ideali".

* * * * *

TEATRO
STABILE
TORINO

Torino, 5 gennaio 1978
n° 44/fp

Servizio stampa

Come settimo spettacolo del cartellone in abbonamento del Teatro Stabile di Torino va in scena, giovedì 12 gennaio, alle ore 20,30 precise, al Teatro Alfieri, L'ANITRA SELVATICA di Ibsen nell'allestimento del Teatro di Genova con la regia di Luca Ronconi.

La traduzione del testo è di Marcella Rinaldi. Le scene di Gae Aulenti. I costumi di Vera Marzot.

Gli interpreti dell'ANITRA SELVATICA: Claudio Gora, Omero Antonutti, Ferruccio De Ceresa, Eros Pagni, Lucilla Morlacchi, Giancarlo Dettori, Paola Daneri, Miriam Crotti, Massimo Sacilotto, Tullio Casarino, Andrea Municchi, Maggiorino Porta, Loris Zanchi, Vanni Valenza, Gerolamo Alchieri.

"Siamo davanti ad un testo incantevole - dice Luca Ronconi - uno dei più penetranti studi sulla psicologia umana. L'anitra selvatica si identifica prima o poi con tutti i personaggi della commedia, o perlomeno con i tre o quattro più importanti: Hedvig, Hialmar, Werle, Gregers... C'è sempre un momento, nel lavoro, in cui l'anitra si identifica con questo o con quello: per cui non si sa, non si saprà mai chi essa sia veramente".

La maggior parte dell'ANITRA - scritta 92 anni fa - si svolge in un laboratorio fotografico perchè Hialmar è fotografo. Lo spettacolo è stato quindi strutturato nel senso che la fotografia non è soltanto una riproduzione della realtà ma anche la possibilità di tirarne infinite copie. "Come si può vedere - dice ancora Ronconi - nell'appartamento di Hialmar le tre stanze sono uguali una all'altra, come le copie di una fotografia. E per via di questa metafora della fotografia, io vedo i personaggi dell'ANITRA vivere non una vita vera ma l'immagine di una vita non realmente vissuta.

Anche Ibsen si interessava di fotografia quasi a livello professionale. Nel 1867 scriveva all'amico Bjornson: "Se non sono un poeta, non ho niente da perdere. Mi metterò a fare il fotografo". E sembra anche che il personaggio di Hialmar si sia ispirato al "poeta senza successo e fotografo" Edvard Larssen, che gli scattò la prima foto.

* * * * *

9/1/78

TEATRO
STABILE
TORINO

Servizio stampa

Il secondo spettacolo del cartellone in abbonamento del Teatro Stabile per la stagione di prosa organizzata dalla Città di Omegna-Assessorato Istruzione e Cultura in collaborazione con le Comunità Montane: Cusio-Mottarone Valstrona, è TRAPPOLA PER TOPI di Agatha Christie, e andrà in scena al Teatro Sociale mercoledì 22 febbraio, alle ore 21, nell'allestimento della Compagnia del TEATRO DELLE DIECI. Regista dello spettacolo Adolfo Fenoglio. La scena è di Gian Mesturino. Gli interpreti: Anna Bolens, Adolfo Fenoglio, Anna Marcelli, Giampiero La Bionda, Carla Torrero, Franco Vaccaro, Flavio Michieli, Christian Messina.

Il meccanismo perfetto della vicenda caratterizza i "gialli" di Agatha Christie.

In questa TRAPPOLA PER TOPI, che si svolge in una pensione che ospita otto persone, la tensione attanaglia dall'inizio alla fine, il cerchio si stringe a poco a poco attorno a situazioni e personaggi.

L'assassino ha già ucciso due persone. La pensione, per il maltempo, è completamente isolata dal resto del mondo. Qualcuno ha tagliato i fili del telefono. L'assassino è libero. Colpirà ancora? Tutti si sentono in pericolo.....

Il fascino del "giallo" è sempre vivo, e il testo della Christie è una sicura garanzia.

* * * * *

9/1/78

TEATRO
STABILE
TORINO

Servizio stampa

La stagione di prosa del Teatro Stabile di Torino organizzata dalla Comunità montana Val Pellice, dalla provincia di Torino e dalla Pro loco Val Pellice in collaborazione con la città di Pinerolo - Pro Pinerolo - EPT, inizia il 20 febbraio. Al Teatro Primavera di Pinerolo andrà in scena, alle ore 21, TRAPPOLA PER TOPI di Agatha Christie nell'allestimento della Compagnia del TEATRO DELLE DIECI. La regia è di Adolfo Fenoglio. Le scene sono di Gian Mesturino.

Gli interpreti: Anna Bolens, Adolfo Fenoglio, Anna Marcelli, Giampiero La Bionda, Carla Torrero, Franco Vaccaro, Flavio Michieli, Christian Messina.

Il meccanismo perfetto della vicenda caratterizza i "gialli" di Agatha Christie.

In questa TRAPPOLA PER TOPI, che si svolge in una pensione che ospita otto persone, la tensione attanaglia dall'inizio alla fine, il cerchio si stringe a poco a poco attorno a situazioni e personaggi.

L'assassino ha già ucciso due persone. La pensione, per il maltempo, è completamente isolata dal resto del mondo. Qualcuno ha tagliato i fili del telefono. L'assassino è libero. Colpirà ancora? Tutti si sentono in pericolo.....

Il fascino del "giallo" è sempre vivo, e il testo della Christie è una sicura garanzia.

* * * * *

40/1/38

TEATRO
STABILE
TORINO

Servizio stampa

Il Teatro Stabile di Torino presenta, a Grugliasco, come primo spettacolo della stagione in abbonamento organizzata dal Comune di Grugliasco in collaborazione con l'Amministrazione Provinciale di Torino, sabato 25 febbraio, alle ore 21, al Teatro Pininfarina: TRAPPOLA PER TOPI di Agatha Christie nell'allestimento della Compagnia del Teatro delle Dieci. Regista dello spettacolo Adolfo Fenoglio. La scena è di Gian Mesturino. Gli interpreti: Anna Bolens, Adolfo Fenoglio, Anna Marcelli, Giampiero La Bionda, Carla Torrero, Franco Vaccaro, Flavio Michieli, Christian Messina.

Il meccanismo perfetto della vicenda caratterizza i "gialli" di Agatha Christie.

In questa TRAPPOLA PER TOPI, che si svolge in una pensione che ospita otto persone, la tensione attanaglia dall'inizio alla fine, il cerchio si stringe a poco a poco attorno a situazioni e personaggi.

L'assassino ha già ucciso due persone. La pensione, per il maltempo, è completamente isolata dal resto del mondo. Qualcuno ha tagliato i fili del telefono. L'assassino è libero. Colpirà ancora? Tutti si sentono in pericolo.....

Il fascino del "giallo" è sempre vivo, e il testo della Christie è una sicura garanzia.

* * * * *

TEATRO
STABILE
TORINO

10/1/78

Servizio stampa

Il terzo ed ultimo spettacolo del cartellone in abbonamento, presentato dal Teatro Stabile per la stagione di prosa, organizzata dal Comune di Chieri in collaborazione con l'Amministrazione provinciale di Torino, va in scena MARTEDÌ 21 FEBBRAIO, alle ore 21, al Teatro Duomo di Chieri.

Si tratta di TRAPPOLA PER TOPI di Agatha Christie, nell'allestimento della Compagnia del Teatro delle Dieci. La regia è di Adolfo Fenoglio. La scena di Gian Mesturino.

Gli interpreti: Anna Bolens, Adolfo Fenoglio, Anna Marcelli, Giampiero La Bionda, Carla Torrero, Franco Vaccaro, Flavio Michieli, Christian Messina.

Il meccanismo perfetto della vicenda caratterizza i "gialli" di Agatha Christie.

In questa TRAPPOLA PER TOPI, che si svolge in una pensione che ospita otto persone, la tensione attanaglia dall'inizio alla fine, il cerchio si stringe a poco a poco attorno a situazioni e personaggi.

L'assassino ha già ucciso due persone. La pensione, per il maltempo, è completamente isolata dal resto del mondo. Qualcuno ha tagliato i fili del telefono. L'assassino è libero. Colpirà ancora? Tutti si sentono in pericolo.....

Il fascino del "giallo" è sempre vivo, e il testo della Christie è una sicura garanzia.

* * * * *

TEATRO
STABILE
TORINO

10/1/88

Servizio stampa

Per la stagione in abbonamento a Rivarolo, organizzata dal Comune in collaborazione con la Provincia di Torino; il Teatro Stabile di Torino presenta il secondo spettacolo del cartellone, che andrà in scena al Teatro Ibis giovedì 2 febbraio alle ore 21.

Si tratta di ASPETTANDO GODOT di Samuel Beckett, con la regia di Roberto Vezzosi (attore socio della Cooperativa). Le scene e i costumi sono di Emanuele Luzzati. Le musiche di Nicola Picvani.
Gli interpreti: Bruna Brunello, Italo Dall'Orto, Dino Desiata, Alvaro Piccardi, Walter Strgar.

Alla sua nona stagione di attività, dopo importanti risultati nell'ambito di una ricerca drammaturgica autonoma, la Cooperativa Teatrale Il Gruppo della Rocca affronta uno dei più grandi drammaturghi del nostro tempo, pietra miliare del teatro contemporaneo, Samuel Beckett.

Dopo un approfondito studio dell'opera del drammaturgo di Dublino affrontato nel corso di un'attività di Laboratorio sviluppata a Pistoia dal febbraio al maggio scorsi, e dopo la verifica di diverse tecniche di espressione applicabili al mondo di Beckett, la scelta è caduta su ASPETTANDO GODOT, il testo sicuramente più completo ed emblematico, quello per cui gli fu assegnato il Premio Nobel per la letteratura 1969.

Lo spettacolo è stato allestito in collaborazione con il Teatro Regionale Toscano e il Teatro Comunale Manzoni di Pistoia.

Senza dimenticare, come è nella linea stilistica della Compagnia, la fondamentale dimensione ludica e di divertimento insita nel testo, il Gruppo vuole sottolinearne il tessuto espressivo e il significato poetico: da esso nasce, forse, un'indicazione filosofica, ma mai a sé stante.

Vladimiro ed Estragone, i protagonisti della vicenda, sono in un luogo qualunque, su una strada senza segni di vita. Essi attendono, si siedono, si alzano, camminano, fanno tante piccole cose qualunque: potrebbero farne altre. Ma non arriva nulla. Essi recitano, rappresentano, e non deliberatamente, piuttosto necessariamente. La loro è la rappresentazione stessa della vita, di una condizione umana qui sciolta da ogni determinazione storica, simbolo del perpetuarsi di una vicenda esterna.

* * * * *

TEATRO
STABILE
TORINO

10/1/78

Servizio stampa

Il secondo spettacolo della stagione in abbonamento del Teatro Stabile organizzata dal Comune di Acqui con il patrocinio dell'Azienda Autonoma di Cura e Turismo, va in scena al Teatro Ariston, mercoledì 15 febbraio, alle ore 21.

Si tratta di ASPETTANDO GODOT di Samuel Beckett, con la regia di Roberto Vezzosi (attore socio della Cooperativa). Le scene e i costumi sono di Emanuele Luzzati. Le musiche di Nicola Piovani.

Gli interpreti: Bruna Brunello, Italo Dall'Orto, Dino Desiata, Alvaro Piccardi, Walter Strgar.

Alla sua nona stagione di attività, dopo importanti risultati nell'ambito di una ricerca drammaturgica autonoma, la Cooperativa Teatrale Il Gruppo della Rocca affronta uno dei più grandi drammaturghi del nostro tempo, pietra miliare del teatro contemporaneo, Samuel Beckett.

Dopo un approfondito studio dell'opera del drammaturgo di Dublino affrontato nel corso di un'attività di Laboratorio sviluppata a Pistoia dal febbraio al maggio scorsi, e dopo la verifica di diverse tecniche di espressione applicabili al mondo di Beckett, la scelta è caduta su ASPETTANDO GODOT, il testo sicuramente più completo ed emblematico, quello per cui gli fu assegnato il Premio Nobel per la letteratura 1969.

Lo spettacolo è stato allestito in collaborazione con il Teatro Regionale Toscano e il Teatro Comunale Manzoni di Pistoia.

Senza dimenticare, come è nella linea stilistica della Compagnia, la fondamentale dimensione ludica e di divertimento insita nel testo, il Gruppo vuole sottolinearne il tessuto espressivo e il significato poetico: da esso nasce, forse, un'indicazione filosofica, ma mai a sé stante.

Vladimiro ed Estragone, i protagonisti della vicenda, sono in un luogo qualunque, su una strada senza segni di vita. Essi attendono, si siedono, si alzano, camminano, fanno tante piccole cose qualunque: potrebbero farne altre. Ma non arriva nulla. Essi recitano, rappresentano, e non deliberatamente, piuttosto necessariamente. La loro è la rappresentazione stessa della vita, di una condizione umana qui sciolta da ogni determinazione storica, simbolo del perpetuarsi di una vicenda esterna.

* * * * *

Torino, 12 gennaio 1978
n° 23/952/fp

A tre mesi dall'inizio della sua stagione teatrale, la Direzione del Teatro Stabile di Torino invita la stampa e gli organi di informazione cittadini ad un incontro per un primo bilancio della situazione e per i necessari aggiornamenti sullo sviluppo dell'attività.

La Direzione del T.S.T. è quindi lieta di invitarLa negli uffici dell'Ente, in Piazza Castello 215, venerdì 20 gennaio, alle ore 12.

Ringraziando per l'interessamento e la collaborazione, Voglia gradire i più cordiali saluti.

L'UFFICIO STAMPA

Sul retro l'elenco degli invitati.

De Stefanis
Frezza
Bottaro
Forini
Ardito
Moretti
Alfieri
Balmas
Golini
Bourner
Montani
Bartolotta
Romanesco
Coponi
Chianelli
Peli
Oert
De Angelis
Coda
Mensio
Rossi
Pottino
Weekend
Morengo
Veri
Audrey
Castiglioni
Tabasso
Camer

Corbellini
Buri den
Maurini
Picchiotti
Grosso
Rebbione
Accosato
Nuova Società
Bonavent
Alkrocca (2)
Radio profeta
Lutini
Radio città futura
GRP
Torino espresso
Mepreni
Videogruppo
Radio medical
Radio flash
TV Torino International
Veglia
Sp. Ansa
Sp. Galia
Brisio
Rizzi
Loni
Autoretti
Lorilli

Bertuccio
Romano
Bertinotto
Pacifco
Liberatori
Miphouth
Trope
Pittau
Fenucci
Calcapuo
Valdota
Rouza
Perona
Cesozzo
Dario Bonino

TEATRO
STABILE
TORINO

Torino, 12 gennaio 1978
n° 47/fp

Servizio stampa

LEONCE E LENA di Georg Büchner, nell'allestimento del Teatro Stabile di Bolzano, ottavo spettacolo del cartellone in abbonamento del Teatro Stabile, va in scena al Teatro Gobetti venerdì 20 gennaio, alle ore 20,30. La regia è di Alessandro Fersen. Le scene di Emanuele Luzzati. I costumi di Santuzza Cali. La traduzione del testo è di Umberto Gandini. Gli interpreti: Antonio Salines, Oreste Rizzini, Franco Giacobini, Olga Gherardi, Carola Stagnaro, Torivio Travaglino, Renato Montanari, Patrizia Sacchi, Paolo Berretta, Libero Sansavini, Stefano Gragnani, Calogero Buttà.

LEONCE E LENA, scritta nel 1836, venne rappresentata per la prima volta in Italia nel 1928, al Teatro degli Indipendenti di Roma.

Per LEONCE E LENA Büchner si è liberamente ispirato al COME VI PIACE di Shakespeare, al FANTASIO di De Musset e al PONCE DE LEON di Brentano.

LEONCE E LENA, sotto la scorza di gaia apparenza, è la trasparente e aggressiva polemica contro il conformismo e l'ipocrita perbenismo di aristocratici e parvenu borghesi riaggregati nella gretta epoca della restaurazione postnapoleonica.

LEONCE E LENA si accende, anche al di là della beffarda ironia di cui è soffusa, di drammatici bagliori premonitori dell'inevitabile sfacelo di un mondo.

* * * * *

TEATRO
STABILE
TORINO

Torino, 12 gennaio 1978
n° 49/fp

Servizio stampa

martedì 17

TRE VELENI RIMESTA AVRAI L'ANTIDOTO di Vittorio Alfieri fa parte degli INTERVENTI nel cartellone del Teatro Gobetti, e andrà in scena ~~venerdì 16~~ martedì 17 gennaio, alle ore 20,30, con repliche sino a giovedì 19 gennaio.

Lo spettacolo è allestito dalla Compagnia Teatro di Maggio con la regia di Franco Cotugno. Scena e costumi di Nino Ghiazza, Colonna sonora a cura di Lorenzo Ferrero, La riduzione teatrale è di Corrado Locati.

Partecipano allo spettacolo: Antonio Lo Faro, Adriano Bacchetta, Sergio Provenzano, Elena Sommo, Otello Antenzio, Giovanna Mangano, Luca Ghibaudi, Antonio Garasso, Franco Cotugno, Sergio Ugolini.

TRE VELENI RIMESTA AVRAI L'ANTIDOTO - scritta intorno al 1800 - è una delle quattro commedie "politiche" dell'Alfieri: L'UNO, I TROPPI, I POCHI.

Il proposito politico è lineare: satireggia i modi di ogni possibile soluzione statutaria del problema politico: la monarchia nell'UNO, l'oligarchia nei POCHI, la democrazia nei TROPPI.

L'ANTIDOTO è la proposta di un regime temperato e costituzionale, a soluzione del problema politico.

* * * * *

TEATRO
STABILE
TORINO

Torino, 12 gennaio 1978
n° 48/fp

Servizio stampa

SETTIMANA DAL 16 AL 22 GENNAIO 1978

Al Teatro Alfieri proseguono le repliche dell'ANITRA SELVATICA di Ibsen, con la regia di Luca Ronconi, nell'allestimento del Teatro di Genova. Scene di Gae Aulenti. Costumi di Vera Marzot. La traduzione del testo è di Marcella Rinaldi. Partecipano allo spettacolo, settimo del cartellone in abbonamento dello Stabile torinese, gli attori: Claudio Gora, Ferruccio De Ceresa, Eros Pagni, Lucilla Morlacchi, Giancarlo Dettori, Paola Daneri, Miriam Crotti, ecc. Lo spettacolo, nei giorni feriali, inizia sempre alle ore 20,30. Alla domenica alle ore 15,30.

Al Teatro Carignano proseguono le recite di GIOIA GATIJME NEN di Seglin e Castilverde con Carlo Campanini e Franco Barbero. Nei giorni feriali iniziano alle ore 21,15. Alla domenica, la recita diurna ha inizio alle ore 15,30. Quella serale alle 21,15.

Al Teatro Gobetti, ~~lunedì 16~~ ^{martedì 17} gennaio, "prima" rappresentazione, da parte del Teatro di Maggio, di TRE VELENI RIMESTA AVRAI L'ANTIDOTO di Vittorio Alfieri. La regia è di Franco Cotugno. La scena e i costumi di Nino Ghiazza. La colonna sonora di Lorenzo Ferrero.

Anche le recite di questo spettacolo, nei giorni feriali, iniziano alle ore 20,30. L'orario della domenica resta invariato: ore 15,30.

Sempre al Teatro Gobetti, venerdì 20 gennaio, alle ore 20,30, va in scena l'ottavo spettacolo del cartellone in abbonamento del Teatro Stabile: LEONCE E LENA di Georg Büchner, nell'allestimento del Teatro Stabile di Bolzano. La regia è di Alessandro Fersen. Le scene di Emanuele Luzzati. I costumi di Santuzza Cali. Gli interpreti principali: Antonio Salines, Oreste Rizzini, Franco Giacobini, Olga Gherardi, Carola Stagnaro, Torivio Travagliani.

Nel quadro della programmazione del Teatro Stabile in Piemonte, il calendario delle recite di questa settimana è il seguente:

BALLATA E MORTE DI PULCINELLA CAPITANO DEL POPOLO, con il Gruppo della Rocca:

martedì 17 gennaio, ore 21	Teatro Giacosa di AOSTA
mercoledì 18 gennaio, ore 21	Teatro Centro ProLoco BORGOSERIA
giovedì 19 gennaio, ore 21	Cinema Teatro Ideal di SANTHIA'

ASPETTANDO GODOT di Beckett, con il Gruppo della Rocca:

venerdì 20 gennaio, ore 21	Teatro Duomo di CHIARI
sabato 21 gennaio, ore 21	Circolo Aurora di COLLEGNO

LEONCE E LENA di Büchner , con il Teatro Stabile di Bolzano:
mercol. 18 gennaio, ore 21 Teatro di via Arcivescovado di
ALESSANDRIA
giovedì 19 gennaio, ore 21 Teatro Toselli di CUNEO

TEATRO CON I RAGAZZI:

LA GIORNATA DEGLI SBAGLI, tratta da Liberovici dalla COMMEDIA
DEGLI ERRORI di Shakespeare, continua la sua programmazione
per le scuole, nel Teatro Don Grigone di Corso Principe Oddone 24.
Il calendario delle recite e l'elenco delle scuole partecipanti
di questa settimana è il seguente:

Lunedì 16 gennaio	ore 10	Scuole: Tommaseo, Vittorino da Feltre, Rignon
martedì 17 gennaio	ore 10	Scuola: Pestalozzi, Novaro, Ungaretti
Mercol. 18 gennaio	ore 10	Scuole: Parini, Nosengo
Giovedì 19 gennaio	ore 10	Scuole: Rayneri, Silvio Pellico
Venerdì 20 gennaio	ore 10	Scuole: Sclopis E2, Lombardo Radice
Sabato 21 gennaio	ore 10	Scuole: Pavese, Casorati, Strada del Castello.

SE ASCOLTAR mi state di Jona e Liberovici è la seconda manife-
stazione del TEATRO CON I RAGAZZI. Dopo la fermata delle vacan-
ze di Natale, riprende la sua attività, con il seguente calen-
dario:

Lunedì 16, martedì 17, mercoledì 18 gennaio, alle ore 9,30
lo spettacolo viene portato nella Scuola Ottino di via Bris-
sogne 32.

Mercoledì 18 gennaio alle ore 14, giovedì 19 e venerdì 20
gennaio alle ore 9,30, lo spettacolo si sposta nella scuola
Armstrong in corso Montegrappa 81.

* * * * *

TEATRO
STABILE
TORINO

Torino, 12 gennaio 1978
n° 46/fp

Servizio stampa

PER INIZIATIVA DEL TEATRO STABILE
CICLO STRAORDINARIO DI RECITE DELLA

GATTA CENERENTOLA

AL TEATRO NUOVO

In questa stagione teatrale densa di spettacoli - si consideri il cartellone del T.S.T. con 13 titoli, il cartellone del Gobetti, quello del Carignano - il Teatro Stabile di Torino è lieto di offrire al pubblico torinese, ed in particolare ai suoi abbonati, concedendo loro speciali facilitazioni, uno spettacolo ormai famoso in tutta Italia, e che già aveva decretato il suo successo al Festival di Spoleto.

Si tratta della GATTA CENERENTOLA di Roberto De Simone (che ne è anche il regista) nell'allestimento della Compagnia Il Cerchio. La scena è di Mauro Carosi. I costumi di Odette Nicoletti. Il Maestro concertatore e direttore d'orchestra è Giovanni Desideri.

Gli interpreti, tra i quali vi sono alcuni componenti dell'ex-Nuova Compagnia di Canto Popolare, sono: Antonella D'Agostino, Concetta Barra, Virgilio Villani, Jose Cacace, Francesco Tiano, Franco Iavarone, Fausta Vetere, Giuseppe Barra, Patrizio Trampetti, Carmen Scivittaro, Giovanni Mauriello, Isa Danieli, Antonella Morea, Mauro Carosi.

LA GATTA CENERENTOLA, denominata "favola in musica in tre atti", sarà programmata al Teatro Nuovo dal 31 gennaio sino al 12 febbraio.

* * * * *

TEATRO
STABILE
TORINO

CITTA' DEL PIEMONTE CHE EFFETTUANO STAGIONI TEATRALI IN
COLLABORAZIONE CON IL TEATRO STABILE DI TORINO. -

(Le date sottolineate riguardano gli spettacoli già presentati)

<u>VALENZA (A1)</u>	IL BORGHESE GENTILUOMO Coop. Teatro Aperto/Granteatro	<u>31/10/77</u>
	ASPETTANDO GODOT Gruppo della Rocca	<u>15/11/77</u>
	BALLATA E MORTE DI PULCINELLA CAPITANO DEL POPOLO Gruppo della Rocca	<u>16/1/78</u>
	CIMBELINO La Fabbrica dell'Attore	7/3/78
	STORIE DEL BOSCO VIENNESE Teatro Stabile di Trieste	5/4/78

<u>ALESSANDRIA</u>	A PIACER VOSTRO Teatro Stabile dell'Aquila	<u>1/11/77</u>
	IL MISANTROPO cooperativa Franco Parenti	<u>28/11/77</u>
	ASPETTANDO GODOT Gruppo della Rocca.	<u>5/12/77</u>
	CIRANO DI BERGERAC Teatro Popolare di Roma	<u>3/1/78</u>
	LEONZIO E LENA Teatro Stabile di Bolzano	<u>19/1/78</u>

<u>AOSTA</u>	A PIACER VOSTRO Teatro Stabile dell'Aquila	<u>31/10/77</u>
	IL BORGHESE GENTILUOMO Teatro Aperto/Granteatro	<u>23/11/77</u>
	CIRANO DI BERGERAC Teatro Popolare di Roma	<u>4/1/78</u>
	BALLATA E MORTE DI PULCINELLA CAPITANO DEL POPOLO Gruppo della Rocca	<u>17/1/78</u>
	CIMBELINO La Fabbrica dell'Attore	9/3/78

NOVARA

IL BORGHESE GENTILUOMO Teatro Aperto/Granteatro	<u>28-29/11/77</u>
STORIE DEL BOSCO VIENNESE Teatro Stabile di Trieste	3-4/4/78
ZIO VANIA Teatro Stabile di Torino	23-24/1/78
VITA E MERAVIGLIOSE AVVENTURE DI LAZZARINO DA TORMES Gruppo della Rocca	6-7/3/78

VERCELLI

BALLATA E MORTE DI PULCINELLA CAPITANO DEL POPOLO Gruppo della Rocca	<u>12/1/78</u>
ZIO VANIA Teatro Stabile di Torino	25/1/78
CIMBELINO La Fabbrica dell'Attore	8/3/78
L'IDIOTA Cooperativa Teatroggi	15/3/78
STORIE DEL BOSCO VIENNESE Teatro Stabile di Trieste	6/4/78
ASPETTANDO GODOT Gruppo della Rocca (recita scolastica pomeridiana)	23/1/78

IVREA (To)

A PIACER VOSTRO Teatro Stabile dell'Aquila	<u>4/11/77</u>
LA MANDRAGOLA Compagnia De Filippo	<u>28-29/12/77</u>
IL MISANTROPO Cooperativa Franco Parenti	<u>7/12/77</u>
CIRANO DI BERGERAC Teatro Popolare di Roma	<u>7/1/78</u>
BALLATA E MORTE DI PULCINELLA CAPITANO DEL POPOLO Gruppo della Rocca	<u>13-14/1/78</u> 2 recite scol.
LEONZIO E LENA Teatro Stabile di Bolzano	30/1/78
VITA E MERAVIGLIOSE AVVENTURE DI LAZZARINO DA TORMES Gruppo della Rocca	17/2/78 (scolast.) 18/2/78
CIMBELINO La Fabbrica dell'Attore	11/3/78

<u>CUNEO</u>	IL MISANTROPO Cooperativa Franco Parenti	<u>8/12/77</u>
	ZIO VANIA Teatro Stabile di Torino	<u>17/12/77</u>
	CIRANO DI BERGERAC Teatro Popolare di Roma	<u>5/1/78</u>
	BALLATA E MORTE DI PULCINELLA CAPITANO DEL POPOLO Gruppo della Rocca	<u>11/1/78</u>
	LEONZIO E LENA Teatro Stabile di Bolzano	<u>18/1/78</u>
	CONFESSIONE SCANDALOSA Gruppo d'Arte Drammatica	<u>27-28/1/78</u>
	ASPETTANDO GODOT Gruppo della Rocca	<u>3/2/78</u>
	<hr/>	
<u>PINEROLO (To)</u>	IL BORGHESE GENTILUOMO Teatro Aperto/Granteatro	<u>24/11/77</u>
	ASPETTANDO GODOT Gruppo della Rocca	<u>16/12/77</u> (2 recite)
	CIRANO DI BERGERAC Teatro Popolare di Roma	<u>6/1/78</u>
	VITA E MERAVIGLIOSE AVVENTURE DI LAZZARINO DA TORMES Gruppo della Rocca	<u>8/3/78</u>
<hr/>		
<u>BORGOSIESIA (Vc)</u>	IL MISANTROPO Cooperativa Franco Parenti	<u>8/12/77</u>
	BALLATA E MORTE DI PULCINELLA CAPITANO DEL POPOLO Gruppo della Rocca	<u>18/1/78</u>
	CHI HA PAURA DI VIRGINIA WOOLF? Compagnia Brignone/Palmer	<u>17/2/78</u>
<hr/>		
<u>VARALLO (Vc)</u>	ASPETTANDO GODOT Gruppo della Rocca	<u>19/12/77</u>
<hr/>		
<u>CHIERI (To)</u>	IL BORGHESE GENTILUOMO Teatro Aperto/Granteatro	<u>22/11/77</u>
	ASPETTANDO GODOT Gruppo della Rocca	<u>20/1/78</u>
	TRAPPOLA PER TOPI Teatro delle Dieci	<u>21/2/78</u>

<u>OMEGNA</u> (No)	ASPETTANDO GODOT Gruppo della Rocca	<u>20/12/77</u> <u>21/12/77</u> (scol.)
	TRAPPOLA PER TOPI Teatro delle Dieci	22/2/78
	VITA E MERAVIGLIOSE AVVENTURE DI LAZZARINO DA TORMES Gruppo della Rocca	13/3/78
	LA SOFFITTA DEI CIARLATANI Cooperativa Nuova Scena	10/4/78
<u>SANTHIA'</u> (Vc)	BALLATA E MORTE DI FULCINELLA CAPITANO DEL POPOLO Gruppo della Rocca	<u>19/1/78</u>
	CIRANO DI BERGERAC Teatro Popolare di Roma	10/4/78
	VITA E MERAVIGLIOSE AVVENTURE DI LAZZARINO DA TORMES Gruppo della Rocca	9/3/78
	TRAPPOLA PER TOPI Teatro delle Dieci	3/2/78
<u>RIVAROLO</u> (To)	CIRANO DI BERGERAC Teatro Popolare di Roma	<u>8/1/78</u>
	ASPETTANDO GODOT Gruppo della Rocca	2/2/78
	L'IDIOTA Cooperativa Teatroggi	17/3/78
<u>COLLEGNO</u> (To)	ASPETTANDO GODOT Gruppo della Rocca	21/1/78
	VITA E MERAVIGLIOSE AVVENTURE DI LAZZARINO DA TORMES Gruppo della Rocca	11/3/78
	LA SOFFITTA DEI CIARLATANI Cooperativa Nuova Scena	22/4/78
<u>GRUGLIASCO</u> (To)	LE MILLE E UNA NOTTE Teatro dell'Elfo	25/3/78
	TRAPPOLA PER TOPI Teatro delle Dieci	25/2/78
	IL QUINTO STATO Collettivo di Parma	8/4/78

<u>ASTI</u>	L'IDIOTA Cooperativa Teatroggi	16/3/78
	IL MANDATO Gruppo della Rocca	3/4/78
	CIMBELINO La Fabbrica dell'Attore	18/4/78
<u>ACQUI (Al)</u>	BALLATA E MORTE DI PULCINELLA CAPITANO DEL POPOLO Gruppo della Rocca	<u>10/1/78</u>
	ASPETTANDO GODOT Gruppo della Rocca	6/3/78
	LE MILLE E UNA NOTTE Teatro dell'Elfo	10/4/78
<u>CANELLI (At)</u>	VITA E MERAVIGLIOSE AVVENTURE DI LAZZARINO DA TORMES Gruppo della Rocca	19/2/78
<u>SAVIGLIANO (Cn)</u>	BALLATA E MORTE DI PULCINELLA CAPITANO DEL POPOLO Gruppo della Rocca	<u>15/1/78</u>
<u>DOMODOSSOLA (No)</u>	ASPETTANDO GODOT Gruppo della Rocca	<u>22/12/77</u>
<u>VERBANIA (No)</u>	IL MANDATO Gruppo della Rocca	11/5/78
<u>TORRE PELLICE (To)</u>	TRAPPOLA PER TOPI Teatro delle Dieci	20/2/78 + 1 scolastica
	L'IDIOTA Cooperativa Teatroggi	14/3/78
	IL QUINTO STATO Collettivo di Parma	4/4/78 + 1 scolastica
<u>TORTONA (Al)</u>	IL MANDATO Gruppo della Rocca	2/5/78

TEATRO
STABILE
TORINO

CONFERENZA STAMPA DI VENERDI' 20 GENNAIO 1978
Sede di Piazza Castello - ore 12

Il Teatro Stabile di Torino, in un incontro con la stampa e gli organi di informazione cittadini, presenta un primo bilancio della stagione teatrale iniziata ad ottobre, ed i necessari aggiornamenti sullo sviluppo della sua attività.

* * * * *

TEATRO
STABILE
TORINO

La statistica delle presenze dei primi sei spettacoli del cartellone in abbonamento del T.S.T.

Dei tredecim spettacoli del cartellone in abbonamento, sei sono già stati presentati, e precisamente, nell'ordine:

IL BORGHESE GENTILUOMO di Molière (Teatro Aperto/Grande teatro)
A PIACER VOSTRO di Shakespeare (Teatro Stabile dell'Aquila)
ZIO VANIA di Cechov (Teatro Stabile di Torino)
ASPETTANDO GODOT di Beckett (Gruppo della Rocca)
STORIE DEL BOSCO VIENNESE di Horvath (Teatro Stabile di Trieste)
ANTONIO E CLEOPATRA di Shakespeare (Compagnia Proclemer/Albertazzi)

La presenza del pubblico a questi spettacoli è stata veramente confortante.

Il Teatro Gobetti, ad esempio, con la sua capienza di 330 posti, ha registrato, per:

IL BORGHESE GENTILUOMO	5.146 presenze (abbonati 3.624) per un totale di 15 recite
ASPETTANDO GODOT	5.773 presenze (abbonati 3.463) per un totale di 15 recite

Il Teatro Alfieri ha registrato per:

A PIACER VOSTRO	10.287 presenze (abbonati 6.815) per un totale di 11 recite
ANTONIO E CLEOPATRA	16.443 presenze (abbonati 8.661) per un totale di 18 recite

Il Teatro Carignano ha registrato per:

ZIO VANIA	12.532 presenze (abbonati 7.830) per un totale di 15 recite
STORIE DEL BOSCO VIENNESE	9.319 presenze (abbonati 7.217) per un totale di 13 recite.

* * * * *

Le recite dell'ANITRA SELVATICA e di LEONCE E LENA sono tuttora in corso di programmazione, per cui non è possibile fornire i dati definitivi.

* * * * *

TEATRO
STABILE
TORINO

Gli spettacoli del cartellone in abbonamento del T.S.T.
da febbraio a maggio.-

Gli spettacoli che completano il cartellone del T.S.T., ancora da programmare, sono cinque:

VITA E MERAVIGLIOSE AVVENTURE DI LAZZARINO DA TORMES di Celli
(Gruppo della Rocca - al Teatro Carignano dal 21 febbraio)

L'UOMO DIFFICILE di Von Hofmannsthal
(Gli Associati - al Teatro Carignano dal 7 marzo)

VERSO DAMASCO di Strindberg
(Teatro Stabile di Torino - al Teatro Carignano dal 19 aprile)

IL VALZER DEI CANI di Andreev
(Compagnia De Lullo/Valli - Al Teatro Carignano dal 2 maggio)

EDIPUS di Testori
(Cooperativa Franco Parenti - Al Teatro Gobetti dal 16 maggio)

Il ritorno di ASPETTANDO GODOT

A questi spettacoli si aggiunge l'attesissima ripresa di ASPETTANDO GODOT di Beckett che il Gruppo della Rocca, dopo aver modificato la sua programmazione, riporterà al Teatro Gobetti dal 27 febbraio al 5 marzo.

E' auspicabile quindi che queste recite supplementari dello spettacolo riescano a soddisfare le richieste degli abbonati che non sono riusciti a vederlo nel primo ciclo di programmazione.

* * * * *

TEATRO
STABILE
TORINO

Il cartellone del Gobetti da febbraio a maggio

RITA DA CASCIA di Paolo Poli completa la prima parte del cartellone del Teatro Gobetti - denominato INVITO A TEATRO - programmata da novembre a febbraio.

La seconda parte inizierà a marzo e comprenderà i seguenti spettacoli:

INTRICHI D'AMORE di Torquato Tasso
(Cooperativa Attori e Tecnici - dal 7 al 12 marzo)

LE MILLE E UNA NOTTE
(Teatro dell'Elfo - dal 28 marzo al 2 aprile)

LA SOFFITTA DEI CIARLATANI di Vittorio Franceschi
(Cooperativa Nuova Scena - dal 12 al 20 aprile)

TURANDOT di Carlo Gozzi
(Cooperativa Quattro Cantoni - dal 2 all'11 maggio)

UNA MORALE DA CANI di Wedekind
(Cabaret di Adriana Martino - dal 4 al 9 aprile)

Sono in corso di definizione le programmazioni di:

DON GIOVANNI E FAUST di Grabbe
(Regia di Marco Parodi)

I CANTI DEL FRIULI - Leggendo e rileggendo Pasolini
a cura di Roberto Roversi
(Teatro d'Arte e Studio)

* * * * *

TEATRO
STABILE
TORINO

L'attività al Teatro Carignano
L'abbonamento: IL TUO POSTO FISSO

Con l'acquisizione a sede del T.S.T. del Teatro Carignano, un altro cartellone si è aggiunto all'attività dell'Ente torinese.

Nel quadro della stagione in abbonamento denominata IL TUO POSTO FISSO, ancora sei spettacoli devono andare in scena:

CHI HA PAURA DI VIRGINIA WOOLF? di Albee
(Lilla Brignone-Renzo Palmer - dal 7 al 12 febbraio)

TRAMONTO di Renato Simoni
(Salvo Randone - dal 13 al 19 febbraio)

L'IDIOTA di Dallagiacoma da Dostoevskij
(Cooperativa Teatroggi - dal 20 al 26 marzo)

IL BERRETTO A SONAGLI di Pirandello
(Turi Ferro - dal 28 marzo al 2 aprile)

CIRANO DI BERGERAC di Rostand
(Teatro Popolare di Roma - dal 3 al 9 aprile)

L'UOMO, LA BESTIA, LA VIRTU' di Pirandello
(Compagnia Stabile delle Arti - dal 10 al 16 aprile)

* * * * *

TEATRO
STABILE
TORINO

La GATTA CENERENTOLA a Torino

Il Teatro Stabile è lieto di offrire al pubblico torinese, ed in particolare ai suoi abbonati, uno spettacolo ormai famoso in Italia, e che al Festival di Spoleto ha ottenuto un calorosissimo successo: LA GATTA CENERENTOLA di Roberto De Simone.

I contatti con la Compagnia "Il Cerchio", che ha allestito lo spettacolo, sono andati a buon fine.

LA GATTA CENERENTOLA, fiaba musicale in tre atti, andrà quindi in scena a Torino, al Teatro Nuovo, dal 31 gennaio al 12 febbraio.

Particolari facilitazioni saranno messe a disposizione degli abbonati del T.S.T.

* * * * *

TEATRO
STABILE
TORINO

La scenografia e i costumi di VERSO DAMASCO
affidati a ENRICO JOB. -

Contrariamente a quanto annunciato, la scenografia e i costumi di VERSO DAMASCO, messo in scena per la prima volta in Italia dal T.S.T., verranno realizzati da Enrico Job anziché da Joseph Svoboda.

Nel corso dell'autunno, durante le prime riunioni con Svoboda, avvenute in varie città straniere, abbiamo dovuto constatare di comune accordo che i suoi impegni in campo internazionale non consentivano allo scenografo cecoslovacco quell'assidua presenza presso di noi che la creazione e l'allestimento di un'opera così complessa richiede.

Ben lontani tutti dal pensare di voler realizzare questo lavoro in termini epistolari o telefonici, siamo arrivati alla conclusione di interrompere questa pur graditissima collaborazione. Enrico Job, che oggi, dopo il lavoro svolto con il regista Mario Missiroli, ha già approntato il modello e i disegni dello spettacolo, è tra gli scenografi italiani più vicini al mondo di Strindberg e ha affrontato questo lavoro nella piena disponibilità del proprio tempo e dei propri interessi.

* * * * *

TEATRO
STABILE
TORINO

Teatro con i ragazzi

I due spettacoli allestiti dalla sezione TEATRO CON I RAGAZZI del Teatro Stabile: LA GIORNATA DEGLI SBAGLI (tratta da Liberovici dalla COMMEDIA DEGLI ERRORI di Shakespeare) e SE ASCOLTAR MI STATE (spettacolo musicale in tre giornate di Jona e Liberovici) hanno iniziato la loro programmazione il 5 dicembre 1977.

Il primo spettacolo (LA GIORNATA DEGLI SBAGLI), dopo un primo ciclo di recite al Teatro Valdocco, con una presenza media giornaliera di 200 ragazzi, ha effettuato una settimana di recite serali al Gobetti durante il periodo natalizio, ed ora prosegue la sua attività al Teatro Don Orione di Corso Principe Oddone: ha totalizzato sino ad oggi 36 repliche.

Il secondo spettacolo (SE ASCOLTAR MI STATE) si sposta invece nelle scuole poiché il suo svolgimento avviene in tre giornate. Ogni scuola, quindi, che ha prenotato SE ASCOLTAR MI STATE, ha un'esperienza diretta con gli attori per tre giorni consecutivi.

Un seminario su Bertolt Brecht
per insegnanti, studenti e genitori

BERTOLT BRECHT: PICCOLA E GRANDE PEDAGOGIA, già annunciato dal manifesto "Oggi a teatro - programma coordinato di attività teatrale per la scuola - anno scolastico 77/78", diffuso dal IV dipartimento degli assessorati per l'Istruzione, per la Cultura, per lo Sport e la Gioventù nell'autunno 1977.

Il seminario viene realizzato in occasione dell'80° anniversario della nascita di Brecht (Augusta, 10 febbraio 1898) in collaborazione con l'Istituto di lingue e letterature straniere - Sezione di Germanistica e l'Istituto di storia e critica del cinema e dello spettacolo della Facoltà di Magistero dell'Università di Torino e con il patrocinio del Goethe-Institut di Torino.

* * * * *

La prima manifestazione avrà luogo venerdì 10 febbraio 1978 alla Galleria d'Arte Moderna alle ore 17 precise e prevede una lezione sul movimento del teatro operaio e agitprop nella Repubblica di Weimar, nonché sull'attività di Brecht all'interno di questo movimento, ispirata a finalità didattiche e pedagogiche. Relatori: Cesare Cases, professore di lingua e letteratura tedesca presso la facoltà di Magistero dell'Università di Torino e Roberto Alonge, incaricato di Storia del Teatro presso la stessa facoltà.

./.

TEATRO
STABILE
TORINO

Nel corso della lezione sarà proiettato il film Kuhle Wampe a cui Brecht iniziò a lavorare nel 1931. Il film, sempre molto richiesto ma raramente disponibile, si presta particolarmente anche ad illustrare l'attività di propaganda di gruppi di base attivi in Germania negli anni in cui il film stesso venne prodotto.

* * * * *

Seguiranno altre manifestazioni così articolate:

Gli Orazi e i Curiazi: visione dell'edizione televisiva dell'opera realizzata dalla RAI-Radiotelevisione Italiana per la regia di Marco Parodi. Relazione delle insegnanti Alessandra Fiora, Paola Radicati e Ivana Zavattaro sulle loro esperienze di utilizzazione del lavoro brechtiano nelle loro rispettive classi. Relazione di Sergio Liberovici sulla "risposta" dei ragazzi della scuola dell'obbligo torinese all'edizione del dramma realizzata dal TEATRO CON I RAGAZZI nella sua prima stagione di attività (1975-76).

* * * * *

Il consenziente e il dissenziente: ascolto dell'edizione realizzata per il XXIV Maggio Musicale Fiorentino nel 1971 con la regia di Roberto Guicciardini. Presentazione a cura degli studenti della Facoltà di Magistero dell'Università di Torino Osvaldo Arossa, Maria Cancro, Elisabetta Cesone, Simonetta Dellacà, Marina Della Ferrera, Carlo De Mauro, M. Grazia Diozzo, Luigi Dosia, Maria Leone, Carmen Macagno, Marisa Miravalle, Bruno Piovano, Liliana Santangelo, Michela Zio e Tommaso Zucca, coordinati da Roberto Tessari e Consolina Vigliero, contrattisti presso la stessa facoltà.

* * * * *

L'eccezione e la regola: ascolto dell'edizione radiofonica realizzata dalla RAI-Radiotelevisione Italiana per la regia di Giorgio Strehler. Presentazione di Consolina Vigliero.

* * * * *

L'Abici della guerra: presentazione dell'audiovisivo del Collettivo Cinema Militante di Torino, tratto dal volume omonimo compreso nella collana "Letture per la Scuola Media" della Casa Editrice Einaudi. Relatori Renato Solmi e Gianfranco Torri, curatori dell'edizione sopra citata.

* * * * *

TEATRO
STABILE
TORINO

La compagnia di attori e tecnici, attualmente impegnati nella rappresentazione de LA GIORNATA DEGLI SBAGLI, ha iniziato da qualche giorno l'analisi e le prove della scena, inedita e mai rappresentata in Italia, Il vaso dello zenzero, scritta da Brecht tra il 1940 e il 1941 durante l'esilio finlandese e quasi contemporaneamente a L'ANIMA BUONA DEL SEZUAN. La scena era prevista per il progettato, e mai compiuto, dramma LA VITA DI CONFUCIO.

E' allo studio da parte della compagnia anche il Nō giapponese TANIKO la cui traduzione tedesca, curata dalla collaboratrice di Brecht, Elisabeth Hauptmann, ispirò IL CONSENZIENTE e IL DISSENZIENTE. La rappresentazione delle due brevi opere nell'ambito del seminario brechtiano è programmata per i primi di marzo. Presentazione di Roberto Tessari. E' all'esame la possibilità di offrire la rappresentazione dei due testi di cui sopra - o soltanto del primo di essi - anche alla scuola torinese nel suo insieme entro la seconda metà di marzo. In tal caso, per il corpo insegnante, verrà organizzata come di consueto un'apposita presentazione dello spettacolo da cui far scaturire una nuova tornata di prenotazioni per lo stesso.

* * * * *

Date e luoghi delle singole manifestazioni saranno comunicati non appena possibile.

* * * * *

Altre sei manifestazioni, sempre nell'ambito del presente seminario, sono previste per il prossimo autunno e riguarderanno:

I TRE SOLDATI
L'ACCORDO
L'INTERROGATORIO DI LUCULLO
LA LINEA DI CONDOTTA

oltre a filastrocche, poesie e canzoni per bambini scritte da Brecht.

Concluderà il ciclo una lezione sulla problematica del teatro per ragazzi all'interno del processo educativo nella Germania degli anni '30.

* * * * *

E' allo studio la possibilità di realizzare la mostra Guida alla conoscenza di Bertolt Brecht ricavata dal libretto pubblicato e offerto alle scuole torinesi in occasione della rappresentazione de GLI ORAZI E I CURIAZI nell'anno scolastico 1975-76.

* * * * *

TEATRO
STABILE
TORINO

Torino, 20 gennaio 1978
n° 50/fp

Servizio stampa

SETTIMANA DAL 23 AL 29 GENNAIO 1978

Al Teatro Alfieri ultima settimana di repliche dell'*ANITRA SELVATICA* di Ibsen, settimo spettacolo del cartellone in abbonamento del Teatro Stabile, presentato dal Teatro di Genova con la regia di Luca Ronconi. Scene di Gae Aulenti. Costumi di Vera Marzot. Gli interpreti principali: Claudio Gora, Ferruccio De Ceresa, Omero Antonutti, Eros Pagni, Lucilla Morlacchi, Giancarlo Dettori, Paola Daneri, Miriam Crotti. Le recite serali hanno sempre inizio alle ore 20,30. L'ultima recita, quella di domenica 29, alle ore 15,30.

Al Teatro Gobetti ultima settimana di repliche dell'ottavo spettacolo del cartellone in abbonamento del T.S.T.: *LEONCE E LENA* di Büchner, nell'allestimento del Teatro Stabile di Bolzano con la regia di Alessandro Fersen. Scene di Emanuele Luzzati. Costumi di Santuzza Cali. Gli interpreti principali: Antonio Salines, Franco Giacobini, Olga Gherardi, Oreste Rizzini, Carola Stagnaro, Torivio Travaglini. Le recite serali hanno inizio alle ore 20,30. L'ultima, di domenica 29, alle ore 15,30.

Al Teatro Carignano continuano le repliche di *GIOIA, GATIJMENEN* di Seglin e Castelveverde presentato dalla Compagnia Campanini/Barbero. Orario degli spettacoli: serali ore 21,15. Domenica 15,30 e 21,15.

Da mercoledì 25 gennaio iniziano le prenotazioni per *LA GATTA CENERENTOLA* di Roberto De Simone che il Teatro Stabile presenta al Teatro Nuovo dal 31 gennaio. Riduzioni speciali per gli abbonati del T.S.T.

Da giovedì 26 iniziano le prenotazioni per *RITA DA CASCIA*, lo spettacolo di Paolo Poli che fa parte del cartellone del Teatro Gobetti "INVITO A TEATRO". La prima rappresentazione avrà luogo mercoledì 1° febbraio.

ZIO VANIA di Cechov, allestito dal Teatro Stabile di Torino con la regia di Mario Missiroli, sarà presentato a Novara, al Teatro Coccia, lunedì 23 e martedì 24 gennaio. Mercoledì 25 gennaio andrà in scena al Teatro Civico di Vercelli. In tutte e due le località *ZIO VANIA* rientra nel cartellone in abbonamento.

TEATRO CON I RAGAZZI:

Al Teatro Don Orione di Corso Principe Oddone 24, continua la programmazione della GIORNATA DEGLI SBAGLI (tratta da Liberovici dalla COMMEDIA DEGLI ERRORI di Shakespeare).

Il calendario delle recite, (con l'elenco delle scuole partecipanti), è il seguente:

Lunedì 23 gennaio	ore 14,30	Scuole: Lessona, Muratori, Gozzi, Boncompagni, Re Umberto
Martedì 24 gennaio	ore 14,30	Scuole: Cairoli, Padre Gemelli, Sclarandi, Fontana, Rignon
Mercoledì 25 gennaio	ore 10	Scuole: E11, Braccini (media)
Giovedì 26 gennaio	ore 10	Scuole di Venaria e Scuola Don Milani di Torino
Venerdì 27 gennaio	ore 10	Scuole: E13, Leopardi
Sabato 28 gennaio	ore 10	Scuole di Villarbasse.

SE ASCOLTAR MI STATE, lo spettacolo musicale in tre giornate, si trasferisce, questa settimana, con due spettacoli, e precisamente nei giorni 23,24,25, 26 e 27 gennaio nella scuola Gianelli in viale dei Mughetti 29.

* * * * *

3/1/75

TEATRO
STABILE
TORINO

Servizio stampa

Al Teatro Ideal di Santhià, venerdì 3 febbraio, alle ore 21, il TEATRO DELLE DIECI presenta: TRAPPOLA PER TOPI di Agatha Christie.

Regia di Adolfo Fenoglio. Scena di Gian Mesturino.

Gli interpreti dello spettacolo: Anna Bolens, Adolfo Fenoglio, Anna Marcelli, Giampiero La Bionda, Carla Torrero, Franco Vaccaro, Flavio Michieli, Christian Messina.

Il meccanismo perfetto della vicenda caratterizza i "gialli" di Agatha Christie.

In questa TRAPPOLA PER TOPI, che si svolge in una pensione che ospita otto persone, la tensione attanaglia dall'inizio alla fine, il cerchio si stringe a poco a poco attorno a situazioni e personaggi.

L'assassino ha già ucciso due persone. La pensione, per il maltempo, è completamente isolata dal resto del mondo. Qualcuno ha tagliato i fili del telefono. L'assassino è libero. Colpirà ancora? Tutti si sentono in pericolo.....

Il fascino del "giallo" è sempre vivo, e il testo della Christie è una sicura garanzia.

* * * * *

Torino, 23 gennaio 1978
Prot. n° 23/1004/VS/fp

Il T.S.T. invita la stampa alla prima prova di lettura di VERSO DAMASCO di August Strindberg.

L'iniziativa, appena avviata nelle scorse stagioni per altri allestimenti, si propone di fornire alla critica teatrale l'occasione per un approccio di prima mano, per così dire, sul campo, con il disegno interpretativo su cui si sagomerà lo spettacolo.

Colti nell'esercizio del loro lavoro, il regista, i collaboratori artistici e gli attori - in questa fase, come ovvio, soprattutto regista e traduttore - proporranno alla riflessione critica una serie di stimoli teorici e metodologici, di dati tecnici, ma anche di comportamenti e di umori utilissimi per rendere, a suo tempo, più analitico ed articolato il confronto fra progetto ed esiti scenici.

Il lavoro teatrale non produce "prodotti", ma si schiude ad un rapporto, ad una pluralità di possibili rapporti con una pluralità di pubblici possibili, ed in quei rapporti si attua: pensiamo che l'iniziativa possa concorrere a documentare, anche se in termini poco più che orientativi, il carattere dialettico, impuro, aperto di un allestimento, dell'impegno che mobilita, della fatica che comporta; più e meglio in tutti i casi delle lapidarie "note di regia" che figurano per solito nei programmi di sala, a metà fra il risvolto di copertina e l'autorecensione, redatte sempre a posteriori, perciò spesso poco attendibili e, comunque, sospette.

La prima prova di lettura di VERSO DAMASCO è fissata per le ore 15 di venerdì 27 gennaio al Teatro dell'Arte di Milano: regista, Mario Missiroli; fra gli interpreti: Graziano Giusti, Anna Maria Guarnieri, Glauco Mauri, Quinto Parmeggiani, Giacomo Rizzo e Mario Valgoi; la traduzione è di Luciano Codignola e Mady Obolensky; Codignola ha curato con Missiroli il copione per questa messinscena; la scena e i costumi saranno di Enrico Job, la musica di Benedetto Ghiglia.

./.

Il carattere atipico dell'allestimento, che ha richiesto in via preliminare la rigorosa e drastica riduzione di un testo provocatoriamente irrapresentabile (e, di fatto, mai rappresentato in Italia) sembra rendere singolarmente opportuno l'approccio di lavoro cui il T.S.T. La invita con cortese ma non formale insistenza.

IL DIRETTORE DEL CENTRO STUDI
DEL T.S.T.
(Vittorio Sermonti)

Spedite a :

- Janico Boninus
- Verona
- Scudellari
- Badrutti
- De Monhele
- Bertani
- Brunelli
- Bonelli
- Valli
- Lucas
- Parson
- Quadi
- Lepidi
- Dentice
- Terron
- Viporelli
- Bonizio

GOETHE-INSTITUT TURIN ISTITUTO DI GERMANISTICA TEATRO STABILE TORINO
FACOLTA' DI MAGISTERO, UNIVERSITA' DI TORINO

Mercoledì 25 gennaio 1978 alle ore 18 nella Biblioteca del Goethe-Institut, piazza San Carlo 206, 1° piano, avrà luogo una **tavola rotonda** su

LEONZIO E LENA

di GEORG BÜCHNER

regia di **ALESSANDRO FERSEN**, produzione **TEATRO STABILE DI BOLZANO**

in programma al Teatro Gobetti da venerdì 20 gennaio 1978.

Saranno presenti:

la dott.ssa **Ursula Arese**, la dott.ssa **Consolina Vigliero**, il prof. **Anton Reininger**, il prof. **Claudio Magris** e gli **Attori della Compagnia**.

Il prof. **Cesare Cases** assumerà la presidenza della manifestazione.

Sarà gradita la Sua presenza.

TEATRO STABILE DI BOLZANO in collaborazione con i GOETHE INSTITUT in Italia.

LEONZIO E LENA

di Georg Büchner

Regia di Alessandro Fersen - Scene di Emanuele Luzzati - Costumi di Santuzza Cali
con: Antonio Salines, Oreste Rizzini, Franco Giacobini, Olga Gherardi, Carola Stagnaro, Torivio Travaglini, Renato Montanari, Patrizia Sacchi, Paolo Beretta, Libero Sansavini, Stefano Gragnani.

Servizio stampa

Il Teatro Stabile di Torino presenta, a partire da martedì 31 gennaio, al Teatro Nuovo, LA GATTA CENERENTOLA - favola musicale in tre atti - di Roberto De Simone, nell'allestimento della Compagnia "Il Cerchio" in cui è confluito il nucleo centrale della Nuova Compagnia di Canto Popolare.

La regia è dello stesso De Simone. La scena di Mauro Carosi. I costumi di Odette Nicoletti. Il maestro concertatore e direttore d'orchestra è Giovanni Desideri.

Prendono parte allo spettacolo: Antonella D'Agostino, Concetta Barra, Virgilio Villani, Jose Cacace, Francesco Tiano, Francesco Javarone, Fausta Vetere, Giuseppe Barra, Patrizio Trampetti, Carmen Scivittaro, Giovanni Mauriello, Isa Danieli, Antonella Morea, Mauro Carosi.

Per questo spettacolo, che inizia le recite alle ore 20,30, il Teatro Stabile offre delle riduzioni speciali ai suoi abbonati.

LA GATTA CENERENTOLA, allestita appositamente per il Festival di Spoleto dell'estate 1976, si è rivelato lo spettacolo più impegnativo di tutta la manifestazione, riscuotendo calorosissimi consensi di critica e di pubblico.

Roberto De Simone è risalito alla leggenda raccontata dallo scrittore napoletano Giovan Battista Basile (1575-1632) dalla quale poi attinsero Perrault e altri celebri favolisti, per riscattare l'origine di questa storia che fu napoletana, o meglio ancora, meridionale.

Per quanto riguarda la parte musicale De Simone ha attinto alle origini dell'opera italiana, a quel tempo precedente alla nascita dell'opera buffa napoletana, a quel patrimonio nel quale compaiono i nomi di Cimaro, Stradella, Pergolesi, Corelli, Scarlatti, per costruire canti madrigaleschi e canzoni trattate in forma polifonica e intervallate da recitativi ritmati.

La storia è leggibile a vari livelli, come in genere tutte le tradizioni popolari, e propone un tipo di società contadina sopraffatta dalla figura maschile e vittima di molteplici ansietà, tra le quali la sessuale è la più importante.

Il dialetto usato è quello realistico della città nella sua realtà quotidiana di oggi, come di trecento anni fa; un linguaggio ritmato in moduli teatrali vicini alla forma melodrammatica con azioni cantate e mimate ispirate alla viva tradizione contadina.

De Simone ha fatto una autentica operazione di recupero culturale, inteso non nel senso archeologico, ma in senso moderno attraverso la sovrapposizione fantastica degli elementi più disparati, ma con un riferimento preciso ad uno "stile storico".

Servizio stampa

Il primo ciclo di spettacoli del cartellone del Teatro Gobetti, denominato INVITO A TEATRO, si chiude con RITA DA CASCIA di Paolo Poli e Ida Omboni, che andrà in scena mercoledì 1° febbraio, alle ore 21.

Accanto al versatile autore-attore-regista: Stefano Altieri, Guerrino Crivello, Orazio Donati, Paolo Hermanin, Giancarlo Muratori.

Le scene e i costumi sono di Pierino Dotti. Le musiche a cura di Jacqueline Perrotin.

Lo spettacolo è vietato ai minori di diciotto anni.

RITA DA CASCIA, scritto da Poli e Ida Omboni nel 1967, racconta la storia della "Santa degli impossibili" sulle tracce della agiografia popolare.

Questo testo è una minuziosa e vertiginosa rassegna di ogni spunto del bigottismo. Questa RITA DA CASCIA ha avuto una carriera movimentatissima. E' stata sequestrata temporaneamente dalle autorità, ma è finita in gloria, come conviene alle Sante che si rispettano.

Come tutti gli altri spettacoli di Poli, anche questo offre all'estroso protagonista gli spunti per la sua multiforme personalità. La "sacrocomica" rappresentazione finisce per trasformarsi in uno show personale.

Paolo Poli è molto gradito al pubblico torinese. Questa sua RITA DA CASCIA, ripresa a dieci anni di distanza, viene presentata in "prima", proprio a Torino.

* * * * *

TEATRO
STABILE
TORINO

Torino, 27 gennaio 1978
n° 53/fp

Servizio stampa

SETTIMANA DAL 30 GENNAIO AL 5 FEBBRAIO 1978

Al Teatro Nuovo, martedì 31 gennaio, alle ore 20,30, il Teatro Stabile di Torino presenta LA GATTA CENERENTOLA di Roberto De Simone, nell'allestimento della Compagnia "Il Cerchio", di cui fa parte il nucleo centrale della Nuova Compagnia di Canto Popolare. La regia è dello stesso De Simone. La scena di Mauro Carosi. I costumi di Odette Nicoletti. Maestro concertatore e direttore d'orchestra Giovanni Desideri. Gli abbonati del Teatro Stabile usufruiscono di riduzioni speciali. Nei giorni feriali LA GATTA CENERENTOLA inizia alle ore 20,30. Alla domenica alle ore 15,30.

Al Teatro Gobetti, da mercoledì 1° febbraio, alle ore 21, torna Paolo Poli con SANTA RITA DA CASCIA dello stesso Poli (che è anche regista) e Ida Omboni. Scene e costumi di Pierino Dotti. Musiche a cura di Jacqueline Perrotin. Lo spettacolo (vietato ai minori di diciotto anni) fa parte del cartellone del Gobetti INVITO A TEATRO.

Al Teatro Carignano, ultima settimana di repliche di GIOIA, GATIJME NEN di Seglin e Castelveverde presentato dalla Compagnia Carlo Campanini/Franco Barbero. Da martedì a sabato le recite avranno inizio alle ore 21,15. Domenica, 5 febbraio, ultime due recite, alle ore 15,30 e 21,15.

Domenica 5 febbraio hanno inizio le prenotazioni per CHI HA PAURA DI VIRGINIA WOOLF? di Albee con Lilla Brignone e Renzo Palmer, con la regia di Franco Enriquez. La data del debutto a Torino era prevista per lunedì 6 febbraio. Per motivi tecnici, invece, lo spettacolo andrà in scena, al Teatro Carignano, martedì 7 febbraio. Gli abbonati al TUO POSTO FISSO, quindi, dovranno spostare di una sera la data della recita prescelta.

Il calendario della programmazione del T.S.T. in Piemonte, questa settimana, è il seguente:

Giovedì 2 febbraio, al Teatro Ibis di RIVAROLO, il Gruppo della Rocca presenta ASPETTANDO GODOT di Beckett.
Venerdì 3 febbraio, al Teatro Toselli di CUNEO, ASPETTANDO GODOT e al Cinema Ideal di SANTHIA', il Teatro delle Dieci presenta TRAPPOLA PER TOPI di Agatha Christie.

TEATRO CON I RAGAZZI

LA GIORNATA DEGLI SBAGLI continua la sua programmazione al Teatro Don Orione di Corso Principe Oddone 24.

Il calendario delle recite della settimana (con l'elenco delle scuole partecipanti) è il seguente:

Lunedì 30 gennaio	ore 10	Scuole: Novaro, Cesare Balbo Mazzini
Martedì 31 gennaio	ore 14,30	Scuole: Duca Abruzzi, Verga, Ottino
Mercoledì 1° febbraio	ore 10	Scuole: King di Grugliasco, King di Torino, Sabin, Leonardo da Vinci di Orbassano
Giovedì 2 febbraio	ore 10	Scuola Castello di Mirafiori Rayneri
Venerdì 3 febbraio	ore 10	Scuola di Orbassano
Sabato 4 febbraio	ore 10	Scuola media Gramsci di Collegno.

SE ASCOLTAR MI STATE, questa settimana, sarà presentato:

Lunedì 30, martedì 31 gennaio, mercoledì 1° febbraio, ore 9,30
alla scuola Casati di via Revello 3

Mercoledì 1° febbraio (ore 14,30), giovedì 2 e venerdì 3 febbraio, alle ore 9,30 alla scuola Cairoli di via Pisacane.

* * * * *